

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO: ASSISTENZA SANITARIA PER TUTTI IN CENTRO ITALIA

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore:

Assistenza

Area di Intervento:

Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

Codifica:

A-04

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo generale di progetto è **di potenziare i servizi di tutela salute dei residenti del Centro Italia attraverso il rafforzamento del sistema sociosanitario locale.**

Il progetto intende **favorire il tempestivo accesso ai servizi sanitari ospedalieri, pubblici e privati, attraverso il potenziamento del servizio di trasporto dei pazienti.**

Il soccorso e le prime cure a persone ferite e bisognose sono attività che la Croce Rossa svolge sin dalla sua nascita, prima sui campi di battaglia e poi in tempo di pace nella società civile.

Ancor oggi – a 150 anni dalla sua fondazione - uno dei compiti che più impegnano i suoi volontari sono il soccorso in emergenza ed il trasporto in ambulanza degli infermi, fornendo un servizio fondamentale in convenzione con le strutture della sanità pubblica.

Essenziale è quindi l'investimento dedicato alla formazione del proprio personale volontario, fondato su standard elevati e uniformi sul territorio nazionale, portato a termine con dedizione da personale altrettanto volontario e appositamente formato.

Al fine di raggiungere gli obiettivi di progetto, si intendono raggiungere i seguenti obiettivi specifici:

Obiettivo specifico 1) Migliorare il servizio di accesso al trasporto pazienti attraverso l'aggiornamento della mappa dei bisogni e il coordinamento tra gli operatori coinvolti

Il progetto intende realizzare una mappatura dei bisogni del territorio, in riferimento a servizi di trasporto e di assistenza. Si procederà a svolgere un'analisi che individuerà non solo i nuovi bisogni emersi in seguito al Covid, ma anche i punti di forza da replicare e i punti deboli da potenziare.

Per offrire servizi quanto più efficienti possibili, soprattutto dal lato del trasporto, si provvederà a realizzare

corsi di formazione e di aggiornamento per il personale impiegato, in termini di sicurezza, di eventuali nuove normative e di tutto ciò che concerne ad esempio il primo soccorso, il BLS, il triage etc.

Si intende, infine, realizzare riunioni regolari sia con lo staff operativo delle ambulanze sia con il personale dei reparti ospedalieri coinvolti. Tale attività sarà fondamentale per creare un clima di fiducia e collaborazione, che renderà le attività maggiormente efficaci poiché permetterà di affrontare qualsiasi situazione in maniera sinergica e condivisa.

Obiettivo specifico 2) Potenziare il servizio di trasporto utenti in collaborazione con l'ASL e/o Cliniche private e/o privati cittadini.

Si offriranno servizi di trasporti di vario tipo, a seconda della necessità rilevata dall'addetto al Centralino, il quale gestirà le telefonate, prenderà nota della prenotazione dei servizi e li organizzerà in ordine di priorità e urgenza, comunicandoli poi all'unità operativa.

Il servizio di trasporto sarà offerto da personale specializzato e sarà rivolto alle seguenti categorie:

- anziani non deambulanti affetti da patologie croniche, disabili motori, soggetti in grado di deambulare autonomamente, ma le cui condizioni di salute sconsigliano il ricorso ai mezzi di trasporto ordinari (come, ad esempio, pazienti sottoposti a dialisi o pazienti oncologici sottoposti a chemioterapia), pazienti ricoverati o dimessi dagli ospedali e che non possano utilizzare i comuni mezzi di trasporto pubblici e privati;
- persone non deambulanti ricoverate in ospedale o precedentemente portate in Pronto Soccorso e che necessitano di essere riportate presso la propria abitazione;
- pazienti affetti da Covid19 o sospetti tali.

Infine, si realizzeranno servizi di trasporto per trasfusioni urgenti o per operazioni chirurgiche, trasportando anche cartelle cliniche, provette e altro materiale, e si offrirà un trasporto in ambulanza in situazioni di emergenza/urgenza in caso di grave incidente o in situazioni di pericolo certo o presunto.

Ogni ente di accoglienza, Comitato territoriale della CRI, contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo replicando le attività previste nella propria sede per garantire l'impatto a livello territoriale e assicurare uno standard uniforme nella realizzazione delle attività e nell'erogazione dei servizi.

La fitta rete di partenariati e di collaborazioni con enti pubblici e privati aumenta la sinergia delle attività e dei servizi potenziando l'impatto del progetto.

Criticità	Situazione di partenza - Indicatori	Situazione a fine progetto - Indicatori
Aumento della povertà	788.200 individui che vivono in povertà assoluta.	Diminuite le condizioni di vulnerabilità di n. cittadini attraverso il rafforzamento dell'accesso tempestivo ai servizi sanitari: Incremento servizi di assistenza e di trasporto a favore delle persone fragili, per un totale di azioni pari a 44.800. Aumento del 10-15% dei servizi erogati. Rafforzamento di capacità e competenze di almeno 672 operatori.
Crescita della povertà sanitaria	-3% della spesa mensile per ciò che riguarda l'ambito sanitario.	
Stato emergenziale dettato da Covid-19	+ 3 milioni di casi di Coronavirus.	
Fragilità e disabilità nella popolazione anziana	15.3% di anziani fragili e/o disabili; 60% di anziani con almeno una malattia cronica. 13% dichiara di avere uno stato di salute percepito negativamente.	
Incremento degli incidenti e infortuni, stradali e domestici	150 morti in incidenti stradali; 13 mila feriti su strada; 12.5% di infortuni avvenuti tra le mura domestiche.	
Peggioramento delle condizioni dei disabili, dei malati cronici e dei malati di tumore	461.000 persone affette da forme di disabilità; 100.000 indennità a invalidi totali o parziali; 11.000 le morti per tumore. Incremento di 20.000 nuovi casi di tumore. 25% di anziani affetti da tre o più patologie.	

SITUAZIONE A FINE PROGETTO – INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
EX ANTE	EX POST
n. 56 mappature dei bisogni del territorio	n. 56 mappature dei bisogni del territorio aggiornate
n. 95 azioni di formazione e aggiornamento del personale impiegato e volontario, unitamente a formazione sui protocolli Covid, con il coinvolgimento di 572 operatori CRI formati	n. 112 azioni di formazione e aggiornamento del personale impiegato e volontario, unitamente a formazione sui protocolli Covid, con il coinvolgimento di 672 operatori CRI formati
n. 38.080 servizi di trasporto totali erogati dai comitati nell'arco di 12 mesi*, divisi per tipologia a seconda delle esigenze: trasporto ordinario e secondario, inter-ospedaliero sangue, materiale sanitario e organi; di emergenza; speciale Covid, e per dimissioni.	n. 44.800 servizi di trasporto totali erogati dai comitati nell'arco di 12 mesi*, divisi per tipologia a seconda delle esigenze: trasporto ordinario e secondario, inter-ospedaliero sangue, materiale sanitario e organi; di emergenza; speciale Covid, e per dimissioni.

*Numero previsionale ricavato dall'aggregazione e l'analisi dei dati dei servizi 2020, la relativa media aritmetica e il numero dei Comitati CRI coinvolti nel progetto.

CONTRIBUTO ALLA PIENA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Il progetto “Assistenza sanitaria per tutti in Centro Italia” si inserisce all'interno del Programma “Diritti e benessere per tutti in Centro Italia”, che intende contribuire al raggiungimento degli **Obiettivi n.1 e n.3 dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, corrispondenti nel Piano triennale 2020-2022 per la programmazione del servizio civile universale agli obiettivi da perseguire A) e C).**

L'Obiettivo n. 1 (a) “Porre fine ad ogni povertà nel mondo” è perseguito attraverso l'adozione di un sistema adeguato e di una serie di misure di protezione sociale, che contribuiscono ad una vera e forte integrazione di tutta la popolazione nella società (in linea con il target 1.3, Agenda 2030). In particolare, i poveri e i soggetti più vulnerabili verranno posti al centro dell'attenzione, assicurando loro eguali diritti e accessi ai servizi (in linea con il target 1.4, Agenda 2030).

Si promuove **l'Obiettivo n.3 (c) “Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età”** attraverso il coinvolgimento di ogni settore della società, a partire dai più fragili, così da permettere l'accesso a servizi essenziali di assistenza sanitaria di qualità e l'accesso a farmaci essenziali sicuri, efficaci, di qualità e a prezzi accessibili per tutti (coerentemente con il target 3.8 dell'Agenda 2030).

Per raggiungere gli obiettivi summenzionati, si intende intervenire nell'ambito di azione: **c) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese**, poiché sono proprio le persone fragili che necessitano di un maggiore supporto, essendo spesso emarginate ed escluse dalla società. Il progetto intende valorizzare le categorie vulnerabili, considerandole una risorsa valida per la creazione di un contesto migliore, in un'ottica di maggiore integrazione e inclusione di tutte le fasce della popolazione e di tutte le età.

Il progetto potenzia il suo impatto grazie all'intervento e alla collaborazione tra l'ente Croce Rossa e la sua vasta rete di partner radicati sul territorio di riferimento.

RUOLO ED ATTIVITA' DEGLI OPERATORI VOLONTARI:	
Obiettivo specifico 1) Migliorare il servizio di accesso al trasporto pazienti attraverso l'aggiornamento della mappa dei bisogni e il coordinamento tra gli operatori coinvolti	
ATTIVITA'	RUOLO OPERATORI VOLONTARI
1.1) Analisi dei bisogni del territorio, con particolare attenzione alle nuove esigenze originate dalla pandemia Covid	- I Volontari SCU supportano il Comitato nella rilevazione dei bisogni emergenti dal territorio, nell'individuazione delle possibili criticità come carenze e evidenti lacune nel servizio reso alla Comunità;

	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborano con la direzione amministrativa per la raccolta dei dati e l'analisi dei bisogni, con particolare attenzione alle nuove povertà causate dal Covid; - Affiancano gli OLP per raccogliere eventuali criticità emerse dall'esperienza degli anni passati; - I Volontari SCU saranno di supporto nelle attività di monitoraggio.
1.2) Formazione e aggiornamento del personale impiegato e volontario e protocolli Covid	<p>I Volontari SCU saranno impiegati per servizi di segreteria e preparazione del materiale da utilizzare e le dispense da distribuire durante i corsi di formazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Parteciperanno ai periodici corsi di formazione e aggiornamento e acquisiranno maggiori competenze per affiancare gli Operatori Cri nelle specifiche attività; ed in supporto agli operatori CRI (monitori, formatori ed istruttori), impegnati nei corsi di formazione. - Avranno un ruolo di assistenza ai formatori, istruttori durante la realizzazione delle attività formative.
1.3) Attività di Coordinamento	<ul style="list-style-type: none"> - Collaboreranno alla preparazione degli appuntamenti e delle riunioni attraverso attività logistiche (chiamare i partecipanti, confermare luoghi e orari, preparare l'ODG); - Parteciperanno agli incontri; - Collaboreranno nella redazione dei report degli incontri.

Obiettivo Specifico 2) Potenziare il servizio di trasporto utenti in collaborazione con l'ASL e/o Cliniche private e/o privati cittadini.

2.1) Gestione del Centralino	<ul style="list-style-type: none"> - I Volontari SCU affiancheranno il personale addetto al Centralino nella gestione delle telefonate; - Aiuteranno nell'organizzazione dei servizi attraverso la compilazione delle schede sintetiche di informazione sanitaria e logistica degli utenti; - Collaboreranno nella raccolta data e nella elaborazione dei Report giornalieri su criticità o altre problematiche eventualmente riscontrate al referente organizzativo dei servizi e/o responsabile parco automezzi.
2.2) Servizio di Trasporto ordinario e secondario	
2.3) Servizio di Trasporto per dimissioni	<ul style="list-style-type: none"> - I Volontari SCU supporteranno gli operatori CRI nel controllo delle ambulanze e delle attrezzature necessari all'espletamento del servizio;
2.4) Servizio inter-ospedaliero sangue, materiale sanitario e organi	<ul style="list-style-type: none"> - Guida dei mezzi di trasporto CRI; - Affiancheranno gli Operatori nei servizi di trasporto;
2.5) Servizio di Trasporto di emergenza	<ul style="list-style-type: none"> - Supporteranno i pazienti attraverso una importante attività di supporto e conforto durante i trasporti;
2.6) Servizio di Trasporto speciale Covid	

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Croce Rossa Italiana Comitato di Ciampino 1, Via Mura dei Francesi, n° 172, 00043 (RM)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

n°2 – (senza vitto e senza alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

1. Elasticità oraria nell'organizzazione dei turni di Servizio e nello svolgimento dello stesso;
2. Disponibilità a svolgere Servizio all'interno del territorio limitrofo alla sede di realizzazione Progetto, previa richiesta specifica del Comitato, con modalità chiare e predefinite;
3. Disponibilità a svolgere Servizio nei giorni festivi, nel rispetto del computo settimanale dei giorni di Servizio;
4. Riservatezza, rispetto della normativa sulla privacy e del Codice Etico di Croce Rossa Italiana;
5. Restituzione del materiale fornito per lo svolgimento del Servizio una volta interrotto;
6. Disponibilità a essere coinvolti in eventi formativi organizzati da Croce Rossa Italiana sul territorio nazionale
7. Disponibilità alla flessibilità oraria secondo quanto concordato nel progetto e secondo l'orario previsto dalle sedi di attuazione del progetto, in particolare per l'utilizzo obbligatorio dei permessi per eventuali giorni di chiusura obbligatori. Si comunica che ogni Comitato CRI (sede di attuazione), in aggiunta alle festività riconosciute, potrà essere chiuso durante le rispettive feste patronali, chiusura periodo estivo, ponti festivi, festività natalizie.
8. Disponibilità a svolgere servizio esterno alla sede di attuazione per l'espletamento delle attività previste nel progetto, per un periodo non superiore ai 60 giorni complessivi.

Giorni di servizio settimanali ed orario: 5 giorni a settimana, 25 ore settimanali.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NESSUNO

Eventuali tirocini riconosciuti: NESSUNO

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:
Attestazione/certificazione delle competenze da Ente Terzo.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei candidati avverrà attraverso la valutazione dei titoli presentati e il colloquio.

A tal fine è stata predisposta una scala di valutazione che esprime il punteggio sulla base centesimale, di cui:

- Massimo **40** punti attribuibili al candidato in base ai titoli presentati attraverso la domanda di candidatura e gli allegati;
- Massimo **60** punti attribuibili in base ai risultati del colloquio.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La Formazione Generale degli operatori volontari sarà erogata nelle sedi di svolgimento del servizio.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica si terrà in Via Mura dei Francesi n°172, Ciampino 00043 (RM); verrà erogata attraverso lezioni frontali, dinamiche non formali ed on line.

Tecniche e metodologie di realizzazione

Per lo svolgimento della formazione, sia essa generale o specifica, saranno utilizzate metodologie differenti che permetteranno di strutturare unità di apprendimento efficaci al fine di massimizzare le opportunità di cambiamento nelle diverse aree del sapere, saper fare e saper essere. In particolare, si utilizzerà una formazione blended, che preveda, cioè, il ricorso alla formazione online per massimo il 50% della durata dell'intero percorso formativo (30% massimo in modalità asincrona) e per la restante parte formazione in presenza.

In entrambe le modalità di svolgimento della formazione si intende adottare un approccio suddiviso in 3 fasi:

- **Dissonanza cognitiva:** si propongono stimoli in grado di aumentare il grado di consapevolezza circa il gap di apprendimento che si propone di colmare individuando chiari obiettivi di cambiamento;
- **Apprendimento in ambiente strutturato:** si propongono situazioni e stimoli in grado di facilitare la maturazione e/o il cambiamento di conoscenze, abilità e competenza (tecniche e trasversali) in un ambiente strutturato e in cui sono presenti stimoli tutti sotto il controllo del formatore;
- **Generalizzazione:** si propone di testare gli apprendimenti maturati in ambiente strutturato nell'ambiente reale in cui tali apprendimenti saranno richiesti in funzione delle specifiche attività che si devono svolgere.

All'interno di ciascuna fase dell'approccio descritto si adotterà un mix di tecniche e strumenti didattici. A solo titolo esemplificativo e non esaustivo, si presentano di seguito alcuni di questi "mix" suddivisi per l'ambito del sapere:

- per formazioni riguardo l'ambito del saper essere si ricorrerà in maniera preponderante a tecniche e strumenti laboratoriali/esperienziali, in cui il focus del formatore ricadrà sui processi interni alla persona e su quelli relazionali al fine di sviluppare consapevolezza circa il proprio sistema valoriale e gli schemi di decision making adottati;
- per formazioni riguardo l'ambito del saper fare si ricorrerà in maniera preponderante al ricorso di tecniche e strumenti trasmissivi da un lato e afferenti al learning by doing dall'altro, in cui il focus del formatore ricade sulla capacità delle persone di replicare procedure e operazioni concrete;
- per formazioni riguardo l'ambito del sapere si ricorrerà in maniera preponderante al ricorso di tecniche e strumenti del cooperative learning, al fine di aumentare le probabilità che le nuove conoscenze si consolidino in memoria e siano facilmente accessibili.

In tutte le fasi della formazione e a prescindere dallo stile personale di ciascuno, i formatori in Croce Rossa Italiana adotteranno una pratica formativa concentrata sulle esigenze specifiche di ciascun partecipante, avendo a disposizione gli strumenti personali e tecnici per consentire anche a chi dovesse mostrare maggiori difficoltà di apprendimento di raggiungere gli obiettivi formativi e vivere un'esperienza gratificante.

Sarà pertanto competenza dei nostri formatori:

- rimodulare il metodo adottato in funzione dei bisogni specifici di apprendimento;
- consegnare in maniera costante e strutturata feedback sul processo e sul contenuto dell'apprendimento;
- utilizzare un vocabolario e un lessico orientato al positive solving.

VALUTAZIONE FORMATIVA:

La valutazione, considerata come un processo e non un singolo atto, permetterà al discente di valutare il proprio grado di apprendimento degli obiettivi formativi durante tutta la durata del corso. La valutazione formativa prevede momenti di autovalutazione da parte del discente, di valutazione tra pari (tra discenti) e di valutazione con il tutor. Gli strumenti e le tecniche di cui formatori potranno disporre per adempiere a tale scopo sono:

- il questionario di autovalutazione, il dialogo e il positive solving per la valutazione degli obiettivi contributivi.

Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo

L'Associazione della Croce Rossa Italiana dispone di un impianto formativo altamente strutturato e composto da un regolamento ad approvazione del Consiglio Direttivo Nazionale costituito da:

- 4 livelli di formazione trasversali a tutti i contenuti e differenti in funzione della specializzazione richiesta (informativi, specialistici, per formatori, per direttori)
- 12 tematiche di specializzazione in funzione dei diversi argomenti trattati
- riconoscimenti ed equipollenze con i sistemi di classificazione nazionali (ad esempio per ciò che riguarda i corsi di formazione sulla Protezione Civile) ed europei e internazionali (ad esempio per ciò che riguarda i corsi di formazione su materie sanitarie e di soccorso).

Il percorso formativo individuato all'interno della presente proposta progettuale, rispondendo alle specifiche attività previste, fa riferimento alla classificazione della formazione appena citata e, pertanto, costituisce un elemento

standardizzato e codificato da team di esperti sui processi formativi oltre che da commissioni didattiche verticali su ciascuna tematica. Accanto a ciò, anche i docenti individuati rientrano all'interno del sistema di classificazione di Croce Rossa Italiana che prevede, a tale scopo, il rilascio di specifiche qualifiche abilitanti l'esercizio della docenza nei differenti moduli di formazione.

MODULO 1

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile

Contenuti: formazione in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro prevista dall'art. 37 del D. Lgs. n. 81/08 e dall'Accordo Stato regioni 21/12/2011. PARTE GENERALE: Sicurezza, salute e organizzazione del lavoro; concetti di pericolo, rischio, danno; L'organizzazione aziendale della prevenzione e protezione; Diritti, doveri e sanzioni; Organi di vigilanza, controllo, assistenza – PARTE SPECIFICA: i Rischi Specifici del Luogo di lavoro, Infortuni, Stress Lavoro correlato, Rischio Chimico, Uso di attrezzature, Guida di automezzi, Videoterminale; Movimentazione dei carichi: la causa, l'insorgenza, la prevenzione dei disturbi muscolo – scheletrici lavorativi e gli aspetti medico legali connessi; Rischio Biologico: le infezioni e la prevenzione, le norme di igiene; Gestione dell'Utente aggressivo: individuazione del comportamento problematico, analisi e intervento; gestione delle crisi comportamentali.

Durata: 8 ore

MODULO 2

Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile

Contenuti: il Corso è composto dai seguenti Moduli, estratti dal Corso di formazione per Volontari della Croce Rossa Italiana:

A.

- Introduzione al Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa;
- Storia del Movimento e dell'Associazione. Principi Fondamentali. Emblema; ● Introduzione al Diritto Internazionale Umanitario;

B.

- Strategia 2030 IFRC, Strategia 2018-2030 della CRI, Strategia della CRI verso la gioventù;

C.

- Salute e sicurezza dei Volontari CRI (VEDI **MODULO 1**);

D.

- Primo Soccorso e manovre salvavita

Durata: 18 ore

MODULO 3: TSSA

Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza

Contenuti:

- Apparato respiratorio, cardiocircolatorio, urogenitale, gastroenterico, nervoso. ● Apparato urogenitale, gastroenterico, nervoso. ● Apparato genitale e gravidanza.
- Morsi e punture d'insetti. Reazioni allergiche.
- Attività di trasporto e regole di comportamento. ● Alterazione dei principali parametri vitali.
- Vano sanitario dell'ambulanza. ● Il trasporto del paziente.
- Il soggetto in condizioni critiche.
- Il servizio 118.
- Tecniche e presidi.
- Patologie traumatiche.
- Pre-Hospital Trauma Care.
- Supporto avanzato. Supporto al medico.
- Maxiemergenze, triage.

Durata: 38 ore

MODULO 4: GUIDA MEZZI CRI

Corso sulla corretta condotta e gestione di un mezzo targato CRI

Contenuti: Normativa inerente le patenti per la conduzione dei veicoli targati CRI; la condotta alla guida di un veicolo di proprietà dell'Ente ed in particolare per quelli muniti di dispositivi di emergenza; le responsabilità civili e penali che derivano dalla conduzione di un veicolo della Croce Rossa Italiana; la manutenzione ordinaria. Illustrazione delle norme del Decreto Legislativo del 30/4/1992 n° 285.

L'obbligatorietà del conseguimento della patente Mod. 138/93 per la conduzione dei veicoli targati CRI. Requisiti necessari per ottenere la patente CRI, provvedimenti previsti relativi al ritiro, sospensione e revoca. Comportamento da adottare in caso di sinistri stradali nei quali siano coinvolti i veicoli della Croce Rossa Italiana, all'Assicurazione obbligatoria R.C., alle responsabilità civili e penali ad essi connessi.

Durata: 8 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

DIRITTI E BENESSERE PER TUTTI IN CENTRO ITALIA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

A - Obiettivo 1 Agenda 2030 - Porre fine ad ogni povertà nel mondo

C - Obiettivo 3 Agenda 2030 - Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C - Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

- Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: **1**

- Tipologia di minore opportunità: Difficoltà economiche (ISEE inferiori o pari ad euro 15.000)

- Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 da caricare insieme al CV nella Domanda On Line (DOL)

- Attività degli operatori volontari con minori opportunità

Per l'espletamento delle attività previste nel progetto all'operatore volontario in Servizio Civile potrà essere richiesto di svolgere servizio esterno alla sede di attuazione, per un periodo non superiore ai 60 giorni complessivi.

Le attività di seguito descritte sono rivolte a tutti gli operatori volontari, inclusi i GMO (Giovani con difficoltà economiche).

Obiettivo specifico 1) Migliorare il servizio di accesso al trasporto pazienti attraverso l'aggiornamento della mappa dei bisogni e il coordinamento tra gli operatori coinvolti

ATTIVITA'	RUOLO OPERATORI VOLONTARI
1.1) Analisi dei bisogni del territorio, con particolare attenzione alle nuove esigenze originate dalla pandemia Covid	<ul style="list-style-type: none">- I Volontari SCU supportano il Comitato nella rilevazione dei bisogni emergenti dal territorio, nell'individuazione delle possibili criticità come carenze e evidenti lacune nel servizio reso alla Comunità;- Collaborano con la direzione amministrativa per la raccolta dei dati e l'analisi dei bisogni, con particolare attenzione alle nuove povertà causate dal Covid;- Affiancano gli OLP per raccogliere eventuali criticità emerse dall'esperienza degli anni passati;- I Volontari SCU saranno di supporto nelle attività di monitoraggio.
1.2) Formazione e aggiornamento del personale impiegato e volontario e protocolli Covid	<p>I Volontari SCU saranno impiegati per servizi di segreteria e preparazione del materiale da utilizzare e le dispense da distribuire durante i corsi di formazione;</p> <ul style="list-style-type: none">- Parteciperanno ai periodici corsi di formazione e aggiornamento e acquisiranno maggiori competenze per affiancare gli Operatori Cri nelle specifiche attività; ed in supporto agli operatori CRI (monitori, formatori ed istruttori), impegnati nei corsi di formazione.- Avranno un ruolo di assistenza ai formatori, istruttori durante la realizzazione delle attività formative.
1.3) Attività di Coordinamento	<ul style="list-style-type: none">- Collaboreranno alla preparazione degli appuntamenti e delle riunioni attraverso attività logistiche (chiamare i partecipanti, confermare luoghi e orari, preparare l'ODG);- Parteciperanno agli incontri;- Collaboreranno nella redazione dei report degli incontri.

Obiettivo Specifico 2) Potenziare il servizio di trasporto utenti in collaborazione con l'ASL e/o Cliniche private e/o privati cittadini.

2.1) Gestione del Centralino	<ul style="list-style-type: none">- I Volontari SCU affiancheranno il personale addetto al Centralino nella gestione delle telefonate;- Aiuteranno nell'organizzazione dei servizi attraverso la compilazione delle schede sintetiche di informazione sanitaria e logistica degli utenti;- Collaboreranno nella raccolta data e nella elaborazione dei Report giornalieri su criticità o altre problematiche eventualmente riscontrate al referente organizzativo dei servizi e/o responsabile parco automezzi.
-------------------------------------	---

<p>2.2) Servizio di Trasporto ordinario e secondario</p> <p>2.3) Servizio di Trasporto per dimissioni</p> <p>2.4) Servizio inter-ospedaliero sangue, materiale sanitario e organi</p> <p>2.5) Servizio di Trasporto di emergenza</p> <p>2.6) Servizio di Trasporto speciale Covid</p>	<ul style="list-style-type: none"> - I Volontari SCU supporteranno gli operatori CRI nel controllo delle ambulanze e delle attrezzature necessari all'espletamento del servizio; - Guida dei mezzi di trasporto CRI; - Affiancheranno gli Operatori nei servizi di trasporto; - Supporteranno i pazienti attraverso una importante attività di supporto e conforto durante i trasporti;
--	---

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

NON PREVISTO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

SI

Durata del periodo di tutoraggio e certificazione delle competenze: 03 MESI

Ore dedicate al tutoraggio: 27

Tempi, modalità e articolazione oraria
 Le attività di tutoraggio saranno realizzate negli ultimi mesi di progetto, durante l'orario di servizio e somministrate sia in presenza che in modalità online.

Attività di tutoraggio

Attività obbligatorie
 La **prima fase** dell'attività di tutoraggio sarà composta da momenti di autovalutazione attraverso attività di gruppo e individuali, realizzate sia in presenza in aula che online (sincrone e asincrone), attraverso l'opportuna dotazione di strumenti informatici.

Una prima fase del percorso coinvolgerà gli Operatori Volontari nel ragionare sui punti di forza e sui punti deboli del loro percorso di Servizio Civile, tramite momenti di autovalutazione attraverso:

- Questionari di autovalutazione.
- Momenti di discussione (di intera classe di Operatori Volontari o di piccoli gruppi).
- Colloqui tra tutor e Operatori Volontari.
- Brainstorming.

La **seconda fase** verrà articolata attivando workshop e masterclass incentrati sull'orientamento lavorativo degli Operatori Volontari attraverso:

- Workshop sul Curriculum Vitae (CV, lettera di motivazione, autopresentazione, compilazione Youthpass ecc.);
- Masterclass su Orientamento Scelta Professionale: il networking, il personal branding e le modalità di reperimento di informazioni sul mercato del lavoro (social media, web, ecc.);
- Workshop sul Colloquio di Selezione (tipologie di colloquio, come prepararsi, come affrontare il colloquio e cosa fare dopo, ecc..).

La **terza fase** prevedrà una conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro da parte degli Operatori Volontari.

Il percorso di tutoraggio sopra descritto, in adempimento a quanto previsto, è strettamente connesso alle fasi del percorso per la certificazione delle competenze prevista all'interno del Progetto di Servizio Civile.

Attività aggiuntive

Ciascun Operatore volontario sarà coinvolto nell'attività di ricerca e mappatura dei centri di impiego e agenzie del lavoro raggiungibili nel proprio territorio. A termine di tale mappatura sarà garantito un colloquio con l'agenzia individuata al fine di assicurare la sua profilazione e la conseguente sottoscrizione di un patto di servizio. Nel corso dei colloqui saranno fornite utili informazioni relative alle principali piattaforme per il lavoro operative sul territorio con particolare riferimento al portale Clicklavoro.

Inoltre viene assicurata una formazione in gruppo su:

- Utilizzo dei social: con particolare riferimento alle opportunità del recruiting online e all'utilizzo del social network "LinkedIn";
- Opportunità di formazione: con particolare riferimento agli strumenti messi a disposizione dalla propria Regione di residenza e dal programma Erasmus Plus.